



Bilancio sociale

Iris Cooperativa Sociale Onlus

2023

INDICE

1. Introduzione	3
Bilancio sociale	4
Principi redazionali	4
Nota metodologica	5
2. L'identità aziendale e il contesto	6
Storia e finalità della cooperativa	6
La mission	7
I valori	7
Il codice etico	9
Le attività	10
Sedi e contatti	11
La struttura organizzativa	12
Le certificazioni	14
Gli stakeholder	16
3. La riclassificazione dei dati contabili	19
La cooperativa in cifre	19
4. Relazione sociale ed ambientale	26
Dimensione sociale	26
Soci e dipendenti	27
L'inserimento lavorativo	31
Tirocini	34
L'art.22	34
La formazione	35
Dimensione ambientale	36
5. Sezioni integrative	37
Prospettive future	37

*Il Bilancio Sociale rappresenta una valutazione del valore creato dalla Cooperativa,
ne sottolinea il legame con il territorio e con le realtà circostanti,
evidenziandone uno scopo fondamentale:
valorizzare le potenzialità e le risorse dei propri membri
e migliorare la loro qualità della vita e quella della comunità di riferimento,
rispondendo al diffuso individualismo con la solidarietà, la condivisione e il confronto
democratico.*

1. INTRODUZIONE

Introduzione

Iris Cooperativa Sociale O.n.l.u.s. rappresenta una realtà cooperativa nel territorio bolognese e, sin dalla sua costituzione, persegue come scopo principale la promozione umana e l'integrazione socio-economica di cittadini e non, attraverso il lavoro.

La cooperativa, tramite la stipula di contratti e convenzioni con il settore pubblico e il settore privato del territorio, svolge una serie di attività lavorative finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale di persone che, per motivi diversi, vivono una condizione di svantaggio e/o di emarginazione, in particolare disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, condannati ed ex detenuti, perseguendo di fatto l'interesse generale della comunità.

Con la stesura del presente documento si vuole evidenziare e rendere noti il lavoro svolto e i risultati raggiunti dalla cooperativa attraverso una serie di indicatori, non solo economici, ma ad essi complementari, che possano rispondere ad una domanda che in Italia tra le imprese sta diventando sempre più rilevante: qual è la responsabilità sociale della nostra impresa?

E' chiaro che l'implicita premessa è il riconoscimento da parte dell'impresa di essere titolare di un ruolo di questo tipo, riconoscimento che lentamente sta maturando, per una serie di motivazioni sia endogene che esogene, pensiamo per esempio a tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale o alla sicurezza del lavoratore.

Cooperativa Iris vuole sottolineare con forza l'importanza e l'impatto che la propria attività produce per la comunità di riferimento, attraverso il reinserimento lavorativo, e di conseguenza sociale, attraverso categorie di persone ad alto rischio emarginazione e altrimenti destinatarie a forme di aiuto di puro assistenzialismo.

Il Bilancio Sociale è uno degli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si pone annualmente: per realizzare una rendicontazione ai propri stakeholder, sia interni che esterni, delle attività e dei risultati raggiunti. L'elaborazione e l'analisi dei dati diventa anche un'occasione per la cooperativa di rivedere se stessa, assumere consapevolezza del proprio operato e della propria identità, ed eventualmente di apportare le correzioni necessarie per rispondere al meglio alla propria missione.

Bilancio sociale

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione della responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici di un'organizzazione. Attraverso tale documento cerchiamo di condividere e comunicare quello che siamo, com'è la nostra realtà e il nostro stile di lavoro, facendo comprendere il nostro modo di operare al nostro interno ed esterno, offrendo a tutti gli stakeholder un quadro generale delle nostre performance e degli obiettivi di miglioramento che perseguiamo.

I nostri obiettivi per il Bilancio Sociale sono:

- la condivisione di quello che siamo e di come operiamo;
- il fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'azienda, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale e spiegando l'impegno nei loro confronti;
- il dare informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- l'esposizione degli obiettivi di miglioramento che l'azienda si impegna a perseguire;
- il fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera;
- la rappresentazione del valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Principi di redazione

Nella stesura del bilancio si è usufruito delle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale”, curato da Legacoop Sociali Emilia-Romagna, cercando di dare risalto ai dati maggiormente significativi e utili e cercando di comunicarli in maniera chiara e comprensibile.

Alla base della stesura del Bilancio Sociale di ogni cooperativa dovrebbe esserci l'idea che per aziende che hanno queste finalità sociali, è necessario possedere e manifestare, pur in modi diversi, un indirizzo etico chiaro e ben definito nelle sue scelte strategiche e nelle sue azioni quotidiane.

Il governo dell'azienda deve rendere espliciti gli scopi dell'attività posta in essere e le norme che regolano i comportamenti degli attori coinvolti.

I principi di redazione del Bilancio Sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile. In particolare ai principi e ai valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto attiene al campo del diritto, alla Costituzione e alla legislazione

vigente, nazionale e comunitaria, e ai principi fondamentali dei diritti dell'uomo (Carta dei Diritti dell'ONU).

Infine, per quanto riguarda gli aspetti più propriamente professionali e procedurali, ai principi contabili nazionali e internazionali, il Bilancio Sociale deve presentare le informazioni attraverso una relazione corretta, chiara e trasparente dell'attività in modo tale che ciascun lettore del documento possa giudicare adeguatamente secondo il proprio punto di vista. Per questo la sua stesura si basa nel rispetto dei principi redazionali dettati dal GBS 2013 - Standard Principi Redazionali del bilancio Sociale.

Nota metodologica

In base a quanto stabilito dal Bilancio Sociale GBS 2013, la composizione della struttura del Bilancio Sociale della cooperativa è la seguente:

1. l'introduzione in cui si spiegano le motivazioni, i principi gli obiettivi e la metodologia di redazione di tale strumento;
2. l'identità aziendale e contesto, che implica la descrizione del contesto socio-ambientale di cui fa parte la cooperativa, il suo assetto istituzionale, la sua missione, i suoi valori etici di riferimento e il suo disegno strategico;
3. la riclassificazione dei dati contabili, sezione dedicata alla rendicontazione sintetica dei documenti contabili per mostrare l'effetto economico che l'attività della cooperativa ha prodotto sulle parti interessate e coinvolte dalla nostra attività produttiva;
4. la relazione socio-ambientale, parte che descrive i risultati e gli avvenimenti sociali ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi e agli effetti sui singoli stakeholder;
5. le sezioni integrative, in cui sono esposte le prospettive future.

2. L'IDENTITA' AZIENDALE E IL CONTESTO

Storia e finalità della Cooperativa

Iris Cooperativa Sociale Onlus nasce il 13 Gennaio 2015 per dare continuità a una realtà presente sul territorio bolognese nel settore dei servizi. Cooperativa sociale di tipo B + A, sorge infatti da un ramo d'azienda (prima affittato e acquisito nel 2017) relativo ai servizi della cooperativa sociale Altercoop presente sul territorio dal 1985. Parte dei soci della precedente cooperativa, impiegati nel settore dei servizi, al momento della sua chiusura, hanno deciso per mantenere 74 posti di lavoro e per onorare i rapporti con i clienti, i fornitori, la comunità e il territorio, di dare vita a una nuova cooperativa sociale. In quella fase di transizione molto delicata, Iris ha potuto usufruire del supporto economico e gestionale di 2 soci sovventori che hanno deciso di credere in questo nuovo progetto: la Finanziaria Bolognese Fi.Bo. e la cooperativa sociale Società Dolce.

Dopo il primo anno di vita (2015) in cui tutti i soci e i dipendenti hanno dovuto investire molte energie e capacità per permettere ad Iris di perseguire il suo scopo con continuità e per dare stabilità alla nuova compagine, all'inizio del 2016 la cooperativa ha acquisito un ulteriore ramo d'azienda da Inventatempo Cooperativa Sociale di San Giovanni in Persiceto (andata poi in liquidazione amministrativa), permettendo così l'allargamento delle sue attività anche alla Città Metropolitana di Bologna. Nel mese di dicembre dello stesso anno, forte del buon andamento dei primi 2 anni di attività, la cooperativa acquisisce da Cooperativa sociale Società Dolce la gestione di un Centro Sportivo presso Claviere (To), con annessa attività di ristorazione e la possibilità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in un differente territorio. Tale attività, però, è stata chiusa nel corso del 2019 visto l'insostenibilità del progetto.

Da febbraio 2020 al sopraggiungere della pandemia e delle relative misure di contenimento, il crollo dell'attività sul mercato italiano e della domanda unitamente al calo dell'occupazione e del reddito disponibile, hanno amplificato le vulnerabilità preesistenti e i timori relativi alla sostenibilità del debito, pubblico e privato. La cooperativa nel suo ambito ha lavorato intensamente nel corso di tutto il 2020 e 2021, mettendo in atto le operazioni che ha ritenuto più funzionali, al fine di dare continuità e stabilità ai propri servizi, di perseguire la sua mission e di garantire l'occupazione e il salario a tutti i propri soci o dipendenti.

Nel 2022 e 2023 con la fine della pandemia , la cooperativa l'obiettivo principale della cooperativa è stato quello di consolidare e ampliare il suo operato.

La mission

La mission di Iris, perseguita attraverso i suoi diversi settori di attività, è di creare nuove opportunità di lavoro per persone svantaggiate (categoria regolata dalla L.381/91), per migliorare le loro condizioni soggettive e facilitarne il percorso di reinserimento sociale.

I soci di Iris credono che il lavoro sia una delle forme in cui l'individuo può esprimere le sue capacità e realizzare i suoi obiettivi di vita. Attraverso le responsabilità che le persone si assumono nelle proprie mansioni lavorative si possono definire le proprie caratteristiche professionali e, di conseguenza, il proprio benessere, la propria dignità e la propria capacità di interazione sociale.

Per conseguire tale scopo la Cooperativa si avvale della collaborazione di una rete molto ampia di interlocutori, sia nel settore pubblico che in quello privato, intercettandone le esigenze, e favorendone l'incontro.

L'impegno di Iris è di lavorare per la crescita di una comunità solidale e partecipata, capace di valorizzare le diversità e rispondere ai nuovi bisogni, sempre tesi verso un mondo senza disuguaglianze e pari opportunità.

I nostri valori

Iris è una cooperativa sociale iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna come società cooperativa e all'Albo regionale delle Cooperative Sociali con lo scopo mutualistico di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali e di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La storia e i cambiamenti nel corso del tempo della cooperativa, sono un chiaro segnale dell'impegno della cooperativa e dei suoi soci al perseguimento dei principi fondanti della cooperazione.

° **Il lavoro**

Una Cooperativa sociale per ricominciare dal lavoro. Attraverso il lavoro l'individuo acquisisce dignità e afferma se stesso nella società. Tutti i settori di attività della cooperativa rappresentano una possibilità concreta per le persone, in particolare quelle in condizione di svantaggio, per creare nuove opportunità di lavoro e soprattutto per il reinserimento sociale.

° **La mutualità interna ed esterna**

La cooperativa si ispira al principio di mutualità, favorendo il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuovendo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati. Si propone, inoltre, di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo, anche attraverso la promozione, la costituzione, il sostegno tecnico ed economico di nuove società cooperative, consorzi e di imprese sociali.

° **La partecipazione e la democraticità**

Dalla fondazione nel 2015 voluta fortemente dai suoi soci, Iris si è impegnata a perseguire i principi di partecipazione e democraticità coinvolgendo i suoi soci nella vita quotidiana della cooperativa e in momenti di riflessione generale attraverso le assemblee.

° **Il mutuo aiuto fra i lavoratori**

La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci ma può svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

° **La cura e sicurezza del lavoratore**

La centralità dei lavoratori, i loro diritti e bisogni, il loro coinvolgimento nei programmi di lavoro, il loro contributo allo scopo comune dell'azienda sono alla base delle finalità sociali della nostra cooperativa.

In quanto iscritta a Legacoop Bologna, Cooperativa Iris aderisce all'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI) recependone principi e valori.

Il codice etico

Il nostro Codice etico deve essere inteso come un fattore chiave per lo sviluppo della qualità e della competitività aziendale che indirizza sia i comportamenti collettivi che quelli individuali. Approvato a giugno 2018, redatto sulla base delle linee guida delle associazioni di categoria, è un documento che definisce le norme morali e sociali alle quali i dipendenti devono conformarsi, per far sì che lo spirito con il quale la cooperativa è stata costituita sia un motivo ispiratore per tutti. E' stato aggiornato e approvato il 23/9/2020. L'aggiornamento del Codice Etico è fattore chiave per lo sviluppo della qualità e della competitività aziendale che deve coinvolgere sia i comportamenti collettivi che individuali.

IRIS Cooperativa Sociale Onlus è consapevole che comportamenti non etici nella condotta dell'attività lavorativa e imprenditoriale compromettono la reputazione della stessa Società e ostacolano il perseguimento della sua missione, identificata nella creazione di nuove opportunità di lavoro destinate alle persone svantaggiate, per migliorarne le condizioni soggettive e facilitarne il percorso di reinserimento sociale. Il Codice si applica a tutto il personale di IRIS, indipendentemente dal ruolo e dalla funzione esercitata e trova applicazione altresì nei confronti di fornitori, clienti, partner.

La Società ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e intende non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito ovvero ne violi i principi e le regole di condotta.

Principio di legalità: come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutte le attività.

Principio di onestà: dipendenti e soci non devono perseguire l'utile personale, o aziendale, a scapito del rispetto delle leggi vigenti e dei principi etici previsti dal presente documento.

Trasparenza: la cooperativa riconosce il fondamentale valore della corretta, completa e tempestiva informazione, che garantisce a tutte le parti interessate, in merito ai propri obiettivi, attività e risultati, in modo completo ed esaustivo e attraverso gli strumenti più idonei.

Concorrenza leale: nei rapporti con le imprese concorrenti, adottare comportamenti che tutelino il valore della concorrenza leale, astenendosi da ogni forma di collusione che possa eventualmente comprometterne il rispetto.

Le attività

Come già accennato, Iris è una cooperativa sociale di tipo B+A, con forte preponderanza della parte B. Per quanto riguarda la parte A, infatti, le nostre attività si dispiegano, impiegando 1 assistente sociale, attraverso il Consorzio Indaco in supporto ai servizi legati al disagio adulti e a supporto di utenza in carico ai centri di salute mentale tramite il budget di salute.

Le attività principali sono quindi quelle della parte B, cioè quelle sviluppate per il reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate e si possono raggrupparle nelle seguenti categorie:

Cosa facciamo	Dove lo facciamo
Servizi di pulizia e sanificazione	Bologna e area metropolitana
Servizi di portierato	Bologna e area metropolitana
Servizi di data entry/gestione servizio pese nei centri di raccolta rifiuti	Bologna e area metropolitana
Gestione del bar Inventatempo Cafè	San Giovanni in Persiceto (BO)

Tutti i settori di attività della cooperativa riguardano più in dettaglio:

- **servizi di pulizia e sanificazione ambienti:** il servizio per clienti privati e pubblici offre soluzioni a misura delle tante e differenti richieste: uffici, negozi, capannoni, condomini, appartamenti, scuole, palestre e altri spazi pubblici. Il settore è in crescita costante e ha conservato e consolidato negli anni il proprio mercato di riferimento (core business)

- **front office, gestione di portierati/reception e guardiania:** tale servizio si è sviluppato negli anni partendo dalla gestione di sportelli informativi e di orientamento degli utenti per gli enti pubblici, specializzandosi poi in servizio di portierato soprattutto per clienti privati, che prevede la gestione del centralino, il controllo degli accessi, servizi di segreteria e con il Covid la verifica delle disposizioni relative. Grazie alle competenze acquisite e avvalendosi di personale opportunamente formato, oggi la cooperativa può fornire un servizio personalizzato e qualificato, tanto in strutture pubbliche che in strutture private.

- **inserimento dati e catalogazione, gestione servizio di pesa:** servizio ventennale che è iniziato con l'inserimento dati nella catalogazione libraria (programmi utilizzati sebina, antea ecc.). Dal 2014,

invece, si è specializzato per l'inserimento dati amministrativi/accettazione/front office nel settore dei Rifiuti attraverso la gestione del servizio di pesa per gli Impianti di Herambiente Spa sul territorio di Bologna e dell'area metropolitana con l'utilizzo del programma gestionale Sap, dei formulari e dei registri.

-Servizi socio-assistenziali: servizi che pongono l'attenzione alle persone e alla centralità delle relazioni, attraverso attività che aiutino le persone a soddisfare i propri bisogni fondamentali, finalizzate al recupero, al mantenimento e allo sviluppo del livello di benessere, promuovendone l'autonomia e l'autodeterminazione, cooperando e collaborando con le altre figure ausiliarie e sanitarie. In particolare la cooperativa dispone di un Responsabile degli inserimenti lavorativi che concorda con i servizi sociali inviati i progetti individualizzati di inserimento in relazione alle disponibilità lavorative della cooperativa.

-la gestione del Bar Inventatempo Cafè: attività che nasce a seguito della partecipazione a un bando per la costruzione e gestione di un Bar nelle adiacenze del nuovo complesso ospedaliero di San Giovanni in Persiceto. Questo caffè offre un servizio di ristorazione in un ambiente piacevole e confortevole pensato e realizzato come un luogo di incontro.

Sedi e Contatti

Sede legale e principale sede operativa:

Sede di Bologna: Via Scipione dal Ferro 4/2, tel. 051-342367, fax 051-6274557,

pec: iris.cert@pec.it

sito: www.coop-iris.it

Seconda sede operativa:

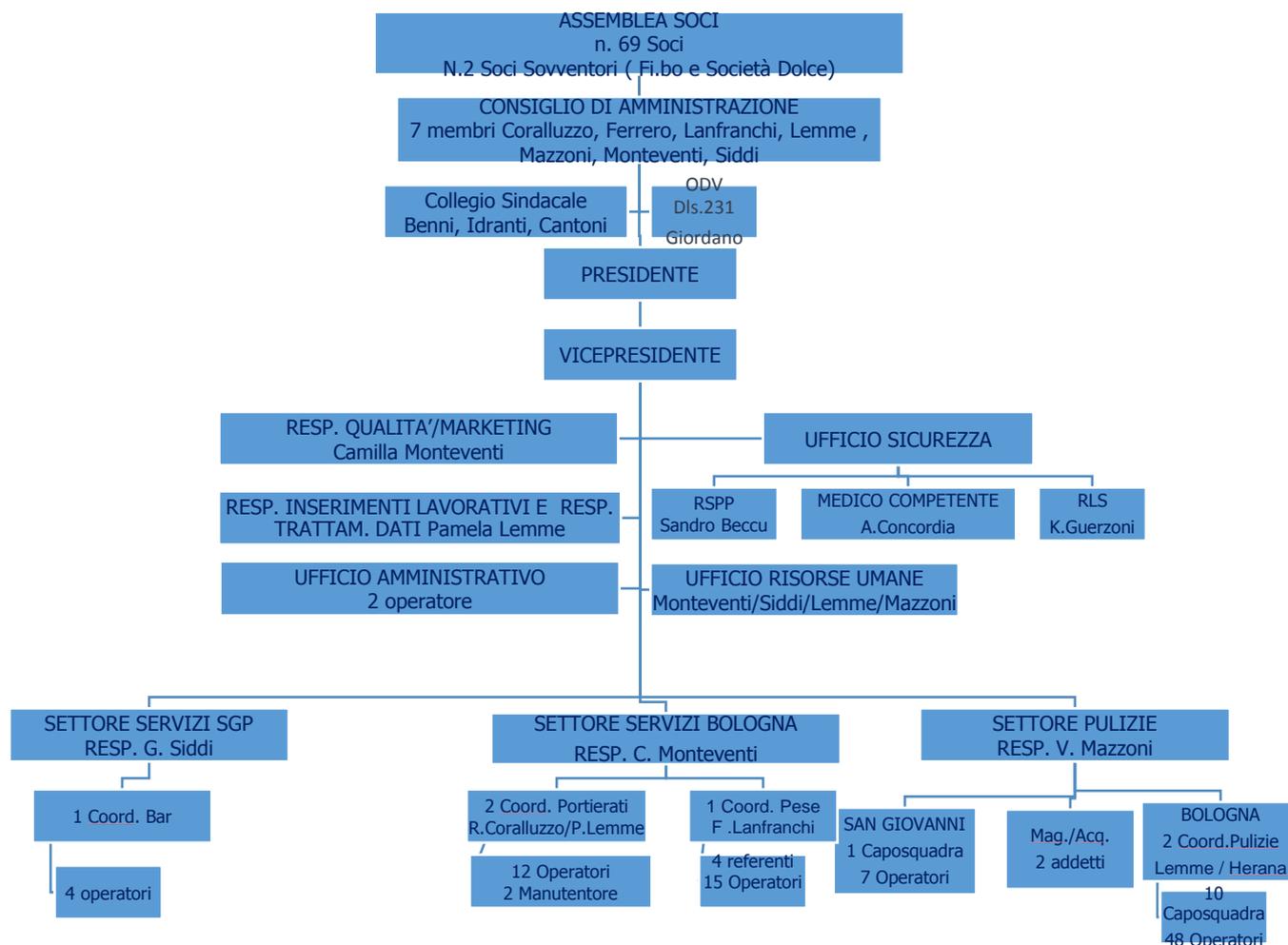
Sede di San Giovanni in Persiceto: Via Rocco Stefani 7/A, tel 051-6871743.

Altra unità locale si trova:

-a San Giovanni in Persiceto (Bo):

Inventatempo Cafè, Via Enzo Palma 1/d, tel. 051-821412

La struttura organizzativa



Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome
Presidente	Camilla Monteventi
Vice Presidente	Siddi Graziella
Consigliere	Ferrero Carla
Consigliere	Lemme Pamela
Consigliere	Lanfranchi Fabio
Consigliere	Mazzoni Valentina
Consigliere	Coralluzzo Roberta

Il 20/5/2020 è stato eletto l'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da 7 membri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio del 2023.

Nel corso del 2023 il consiglio si è riunito 6 volte, utilizzando anche le modalità da remoto, così come previsto dall'art. 39 del vigente statuto.

Nel corso dell'anno sono state convocate due assemblee dei soci.

L'assemblea dei soci del 24/5/2023 si è tenuta in presenza e si è occupata dell'approvazione del bilancio, della presentazione e l'approvazione del Bilancio Sociale 2022 e sostituzione ed elezione nuovo Sindaco Effettivo e nuovo sindaco supplente viste le dimissioni volontarie di un sindaco effettivo dal 10/1/2023.

Tale incontro ha visto una partecipazione dei soci maggiore rispetto all'anno precedente visto la modalità on line, con una percentuale di presenza (di persona o tramite delega) pari al 53,7%.

Nel corso di tale assemblea è stato deliberato:

-di approvare l'assegnazione dei ristorni in ragione dell'importo di Euro 60.000,00 (sessantamila/00) mediante integrazione retributiva;

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2022;

- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 148.902,00 così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa e quindi: il 30% pari ad euro 44.671,00 alla riserva legale; euro 13.000,00 ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, come ristorno ai soci; il 3% pari ad euro 4.467,00 ai fondi mutualistici; il residuo pari ad euro 86.764,00 a riserve indivisibili;

di approvare il Bilancio Sociale riferito all'esercizio 2022 discusso e redatto nel corso della presente riunione nel complesso di tutte le sue componenti;

- di nominare, prendendo atto dei rispettivi incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società forniti ai sensi dell'art. 2400 C.C. e della disponibilità di accettazione dell'incarico, quali componenti nuovi del Collegio Sindacale:

- Dr. Loretta Cantoni, quale sindaco effettivo;

- Dr. Stefano Trotta, quale sindaco supplente;

- che i presenti incarichi, al pari di quelli degli altri membri del collegio sindacale designati dall'assemblea nel corso della riunione del 25 maggio 2022, si intendono attribuiti sino all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio relativo all'esercizio 1/1/2024-31/12/2024.

Nonostante l'operazione attuata nel 2020 di rafforzamento della quota di capitale detenuto dai soci cooperatori e dell'ingresso di nuovi soci lavoratori, rimane costante l'obiettivo di aumentare la base sociale, così come previsto e suggerito dalle "linee guida per la governance delle cooperative" sviluppate da Legacoop Emilia-Romagna. Per questo è stato deciso di destinare parte dell'utile ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, come rimborso soci (13.000 euro). Alla base di questa operazione non possiamo non porre la questione della fiducia: fiducia da parte dei soci nel Consiglio di Amministrazione, fiducia del CdA nei propri lavoratori, fiducia fra ogni singolo componente della cooperativa, fiducia che va promossa e alimentata col lavoro di tutti. Iris Cooperativa Soc. aderisce a Legacoop.

Le certificazioni

Il Sistema di Gestione per la Qualità permette e favorisce la misura e il monitoraggio dell'efficacia dei processi allo scopo di un miglioramento continuo delle prestazioni.

Per il miglioramento continuo della propria organizzazione e per garantire ancor meglio il conseguimento degli obiettivi, IRIS, si impegna da sempre a seguire costantemente e a ottimizzare il suo sistema di gestione certificato in modo sempre conforme alla norma internazionale.

La Cooperativa ha mantenuto nel corso degli anni il certificato del Sistema di Gestione Qualità, conformandosi alla normativa ISO:9001:2015 relativamente al campo applicativo di "Erogazione servizi di pulizia e sanificazione in ambienti civili. Gestione del servizio di pesa e del registro di carico e scarico nei centri di raccolta rifiuti. Servizio di controllo degli accessi e di portineria."

La cooperativa a giugno 2018 ha approvato il Mod. 231 "Modello di organizzazione, gestione e controllo" a sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 che "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", con la consulenza esterna della società Unilab.

E' stato nominato un Organismo di vigilanza, approvando anche il relativo Regolamento.

Nel corso del 2019 si è svolta la formazione sul personale con un incontro di circa 2 ore su tale tema e sulla normativa relativa alla privacy.

Inoltre, in data 3/3/2020 è stato nominato il nuovo Organismo di vigilanza e a fine 2020 è stata approvato l'aggiornamento del Mod. 231 visti i nuovi reati introdotti ed è stato delegato l'Odv e la

direzione di informare e formare il personale relativamente a tali aggiornamenti, stabilendo le modalità e le tempistiche.

Dal 12 dicembre 2018, inoltre, la cooperativa ha ottenuto l'attribuzione del Rating di legalità con il punteggio di 2 stelle. In data 18/10/2022 è stata confermata l'attribuzione di due stelle + +, mantenendo costante il rating precedente ottenuto con il rinnovo del 4/11/2020.

Dal 21/3/2023 Iris risulta iscritta al RUNTS (il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), nella sezione Imprese Sociali (Repertorio 15058) per importazione dal Registro Imprese, che è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicizza l'esistenza di un ente (ETS) fornendo informazioni sulla sua struttura e attività,. Attraverso la trasparenza delle informazioni, il registro garantisce l'applicabilità della normativa fiscale e la certezza del diritto nei confronti dei terzi che entrano in rapporto con gli ETS stessi. L'iscrizione nel RUNTS assicura agli ETS di accedere alle agevolazioni previste per il terzo settore e permette loro di stipulare convenzioni con amministrazioni pubbliche per lo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale.

Da 17 dicembre 2023, la cooperativa si è adeguata alla nuova normativa legata alla Whistleblowing, attraverso l'individuazione degli strumenti, anche informatici, in grado di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante. In particolare è stata predisposta una piattaforma relativa alle segnalazioni ed è stata incaricata una persona come Gestore delle segnalazioni.

Gli stakeholder

Nella mappa degli stakeholder sono riportate le categorie dei principali interlocutori della cooperativa, cioè coloro che, direttamente o indirettamente, rappresentano dei portatori di interesse nelle attività svolte.



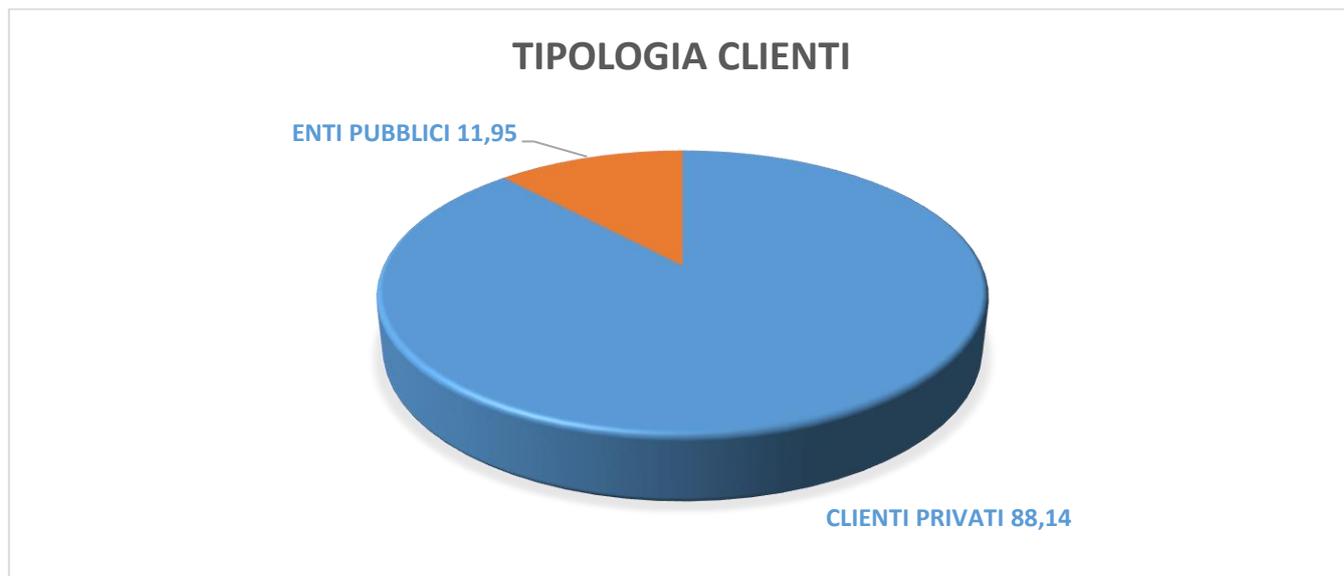
Questi possono essere distinti fra:

- stakeholder **interni**: presenti direttamente nell'organizzazione della cooperativa come soci, soci sovventori e i lavoratori;
- stakeholder **esterni**: portatori di interesse esterni all'organizzazione cooperativa e categoria molto ampia che spazia dai sindacati (CGIL, CISL, UIL), ai fornitori (Igam, Eurocolumbus, sistema bancario), dagli studi di consulenza (Studio Perri, Studio Moscatiello) agli organi di rappresentanza (Legacoop), e soprattutto dai clienti e dalle reti di collaborazione sviluppate con altri attori del settore, evidenziati nella tabella sottostante:

Principali clienti
Assicoop
Ausl Bologna
Cons.Cooper Torre Legacoop
Comune di Casalecchio di Reno (Casa della Conoscenza)
Comune di Pieve di Cento
Co.ta.bo.
CGIL
Cooperativa Sociale Società Dolce
Dedalus spa
Engineering
Menarini Silicon Biosystems
Mind
Oficina Coop. Sociale
Schneider Electric Spa
Unione Terre d'Acqua

Reti
Consorzio Indaco
Consorzio L'Arcolaio
Consorzio Morciano 06
Impresa Sociale Seneca
Busto Care Consorzio di Cooperative
Karabak tre
Karabak quattro
Karabak sette

Le relazioni con questi clienti si sono sviluppate e rafforzate nel corso degli anni, con il rinnovo dei contratti. I rapporti, invece, con questi enti pubblici, diretti o tramite consorzio, sono avvenuti sempre a fronte di gare di appalto che si sono susseguite e che in parte siamo riusciti a mantenere nel tempo.



Grazie ai diversi servizi che svolge la cooperativa, Iris ha potuto rivolgersi soprattutto a clienti privati con contratti diretti e solo il 11,95% del suo fatturato (contro il 16,3% del 2022) viene invece da enti pubblici.

3.LA RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI

La cooperativa in cifre

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO/INVESTIMENTI	31/12/2023	31/12/2022
A)Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	147.037	169.571
I-Immateriali	83.300	111.083
II-Materiali	33.257	39.207
III-Finanziarie	30.480	19.281
C) Attivo Circolante	1.427.439	1.398.531
I-Rimanenze	35.091	36.381
II-Crediti	897.627	805.696
IV-Disponibilità liquide	494.721	556.454
D) Ratei e Riscontri	10.231	9.228
TOTALE ATTIVO	1.584.907	1.577.330

Il valore delle Immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, diminuisce nel 2023 portandosi a un valore complessivo di Euro 147.037, per il incrementato dell'ammortamento dell'avviamento del Altercoop, che fa diminuire le immobilizzazioni immateriali. Aumentano le immobilizzazioni materiali per via dell'acquisto dell'impianto di condizionamento del bar. L'aumento dell'immobilizzazioni finanziarie, invece, è dovuto all'aumento di 9 quote di Seneca acquisite da Società Dolce del valore nominale di 11.199,12 euro.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, si fa riferimento alle partecipazioni relative all'adesione della cooperativa ad altre imprese:

- al Consorzio Indaco società cooperativa sociale, che opera nell'ambito dei servizi territoriali realizzati a supporto delle persone emarginate ed escluse dal contesto sociale e per la loro integrazione sociale e lavorativa, soprattutto nella salute mentale;
- al Consorzio L'Arcoiaio, che lavora nell'ambito dell'accoglienza, dei servizi per il disagio adulto, dell'inserimento lavorativo delle persone con fragilità puntando sull'inclusione, l'accompagnamento all'autonomia e il contrasto all'emarginazione tramite i servizi socio educativi e assistenziali e i servizi

produttivi (attività agricole, industriali, commerciali, di servizio) finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio a creare reali opportunità di lavoro per persone a rischio di emarginazione.

- al Consorzio Morcianozerosei consorzio cooperativo con l'obiettivo di promuovere la cultura dei servizi educativi nella Valle del Conca. Il Consorzio gestisce un nido d'infanzia che si basa su una nuova idea di nido d'infanzia e si rivolge alle famiglie favorendone l'ascolto e lo scambio di esperienze, nel rispetto delle diversità;
- al Consorzio Cooperfidi Italia, cooperativa di garanzia collettiva fidi che garantisce al 50% un finanziamento chirografario erogato alla società da Emil Banca;
- all'Impresa sociale Seneca, ente di formazione accreditato dalla Regione Emilia Romagna, per poter usufruire di futuri piani di formazione e per la professionalizzazione delle risorse umane. Seneca progetta e realizza servizi di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro che mirano allo sviluppo professionale della persona e all'affermazione mediante formazione ed accompagnamento al lavoro, contribuendo alla crescita economica del territorio e all'integrazione sociale.
- Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale consorzio per la realizzazione dei lavori di riqualificazione, lo sviluppo e la gestione del "Centro Polifunzionale per la Terza Età" presso il comune di Busto Arsizio (VA).
- Consorzio Cooperativo Karabak Tre, costituito a Bologna nel 2006, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione del nido d'infanzia Gattonando, situato ad Altedo di Malalbergo (BO) e sottoscritto dal Comune del territorio.
- Consorzio Cooperativo Karabak Quattro, costituito a Bologna nel 2007, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione con il Comune di Bologna per la progettazione, costruzione e gestione del nido d'infanzia Marameo.
- Consorzio Cooperativo Karabak Sette, costituito a Bologna nel 2008, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione, sottoscritto con il Comune di Ozzano dell'Emilia, per la progettazione, costruzione e gestione di un Polo dell'infanzia, nonché per la costruzione di una palazzina adibita ad uffici comunali. Il Polo dell'Infanzia, dispone del nido d'infanzia La Culla, la scuola d'infanzia Girotondo e il centro per le famiglie L'Abbraccio.

Le partecipazioni e relativo valore di iscrizione sono:

- Consorzio Indaco € 5.500
- Consorzio L'Arcolaio € 2.000
- Consorzio Morciano06 € 500
- Consorzio Cooperfidi € 1.750
- Seneca € 12.439,12
- Emil Banca Credito cooperativo società cooperativa per € 1.291
- Busto Care € 5.500
- Karabak tre € 500
- Karabak quattro € 500
- Karabak sette € 500

PASSIVO / FINANZIAMENTI	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio Netto	865.186	683.234
I – Capitale	197.400	185.300
IV - Riserva Legale	179.349	134.678
VI - Altre Riserve	301.117	214.354
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.902	148.902
B) Fondi per rischi e oneri		20.000
C) Trattamento di fine rapporto	94.413	102.537
D) Debiti	619.168	765.393
E) Ratei e riscontri	6.140	6.166
TOTALE PASSIVO	1.584.907	1.577.330

Il capitale sociale sottoscritto dai soci cooperatori risultante al termine dell'esercizio in esame è € 32.600, versato da 69 soci formato da azioni da € 25 cadauna più il sovrapprezzo di 7.875 euro, più l'aumento di capitale sociale formato con gli utili del 2021 e 2022 (23.000€). Le variazioni dei soci intervenute nella compagine sociale nel corso dell'esercizio riguardano:

- 6 recessi nel corso del 2023 dati: 3 per pensionamento, 2 per interruzione del rapporto lavorativo per cambio lavoro e 1 per decesso.

Si evidenzia che tra i debiti è presente la voce “Debito vs soci per capitale da rimborsare” comprende ancora le quote dei soci recessi: € 2.900 del 2023 che come previsto saranno liquidate solo dopo l'approvazione del presente bilancio; € 50 del 2021, € 25 del 2020 e € 25 del 2018 per irreperibilità degli ex soci.

Il Totale dei soci lavoratori al 31.12.2023 è di 69 persone.

I due soci sovventori hanno così sottoscritto complessivamente n. 6.592 azioni da socio sovventore del valore unitario di € 25 (3296 per socio), come da regolamento approvato, per un capitale complessivamente sottoscritto pari ad € 164.800.

Il Capitale sociale al 31/12/2023 sottoscritto pari ad Euro 197.400, interamente versato.

Dai valori dello Stato patrimoniale si può vedere che la cooperativa presenta un margine di tesoreria positivo. Ciò significa che si è in una situazione di equilibrio finanziario e in particolare, le liquidità immediate e quelle differite sono in grado di coprire la richiesta di finanziamenti a breve termine.

Rispetto al nuovo art. 22 del DL 34/2019 che integra la disciplina del DLgs. 231/2002, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali siamo a sottolineare che per quanto riguarda Iris:

- l'indice di giorni di dilazione media concessa ai fornitori è pari a 107 giorni: i pagamenti eseguiti verso i fornitori avvengono sempre entro le scadenze pattuite (30/60/90/120 giorni) o con leggere oscillazioni circa di 15giorni;
- l'indice di giorni di dilazione media concessa ai clienti è pari a 121 giorni ed è un po' peggiorato rispetto ai 106 giorni del 2022: i pagamenti dei nostri clienti sono per lo più 30, 60, 90 e per 3 clienti a 120 o 150 giorni. Tendenzialmente i pagamenti ricevuti dai clienti a 30-60-90 gg avvengono entro le scadenze o entro un mese successivo alla scadenza. Il risultato dell'indice è sicuramente influenzato da un cliente andato in liquidazioni ma di cui grazie all'insinuazione al credito recupereremo le partite in sospeso e 2 clienti storici che, a volte hanno tempi di pagamento più lunghi che vanno oltre la normale data di scadenza. Tali situazioni sono tutte monitorate dall'amministrazione della cooperativa.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.884.853	2.865.303
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.682.229	2.698.847
6) per materie prime, di consumo	176.173	167.058
7) per servizi	221.281	195.326
8) per godimento beni terzi	36.007	36.720
9) per il personale	2.103.382	2.179.058
10) ammortamenti e svalutazioni	111.223	72.085
11) variazioni rimanenze	1.290	-4.502
12) accantonamento rischi		20.000
14) oneri diversi di gestione	32.873	33.102
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	202.624	166.456
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.438	-9.813
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+-C+-D)	196.274	157.753
IMPOSTE	-8.954	-8.851
UTILE DI ESERCIZIO	187.320	148.902

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di Euro 187.320, un ottimo valore positivo che evidenzia una continuità rispetto all'anno precedente.

Il valore della produzione è aumentato dello 0,9%, grazie alcune attività in ripresa come il bar e l'ampliamento di altre come le pese. La diminuzione dei costi della produzione è data in particolare: da nessun accantonamento fondo rischi e nessuna imputazione di ristorno nei costi di personale come avvenuto nel 2022 (60k).

VALORE DELLA PRODUZIONE 2.816.848

PRODUZIONE MEDIA MENSILE: 234,7 mila di euro

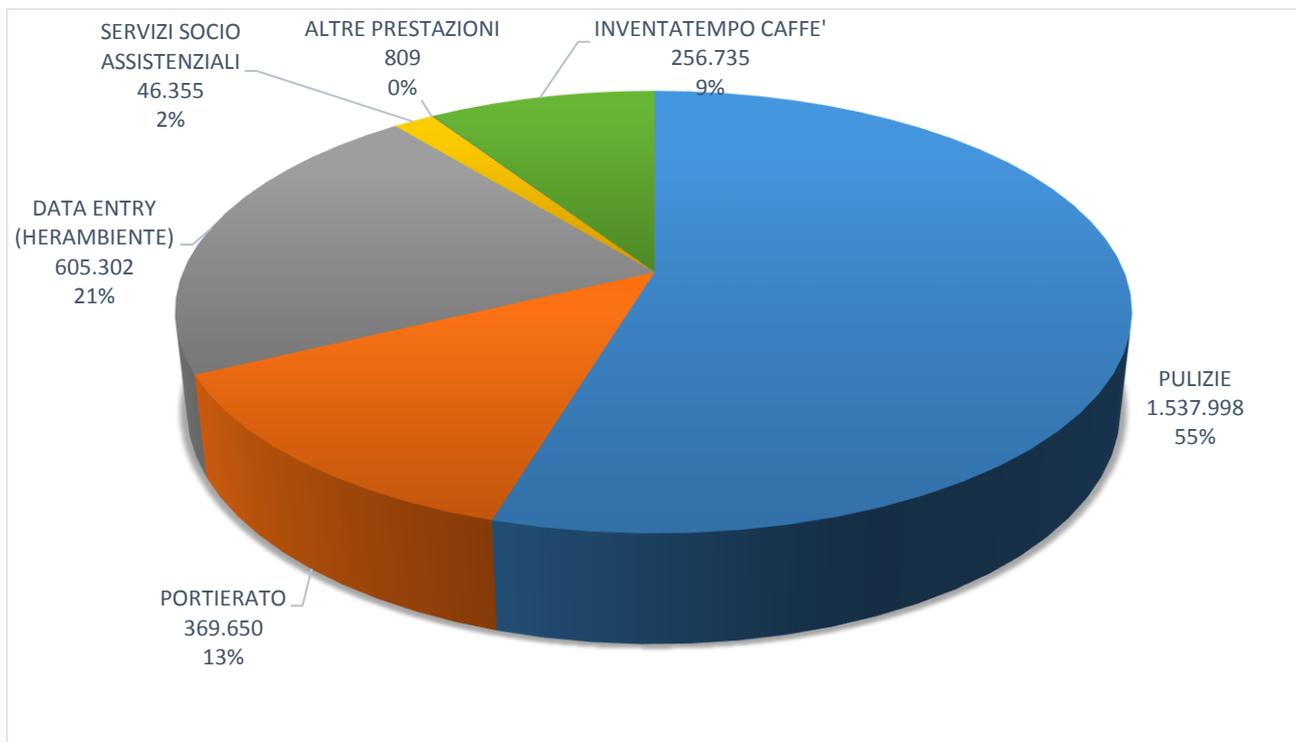
VALORE DELLA PRODUZIONE: + 0,9 % rispetto al 2022



L'aumento del fatturato del 2023 è imputabile a:

- l'aumento del fatturato del settore delle Pese per l'aumento su alcuni Impianti degli orari di servizio richiesti, la nuova pesa di Biorg (società del gruppo Herambiente) e da ottobre la revisione dei canoni per la proroga dall'1/10/2024 al 29/4/2024;
- la ripresa di fatturato di Inventatempo caffè (+30k euro rispetto al 2022).

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE PER SETTORE



Nel grafico viene illustrata la composizione del fatturato 2023 di Iris Coop. Soc. mettendo in evidenza il valore della produzione per le diverse aree di attività e la loro incidenza percentuale. Il core business risulta sempre essere il settore delle pulizie, anche se in calo rispetto al 2022. Infatti, anche a fronte di un aumento dei servizi di pulizie ordinari, è avvenuto un netto calo di richiesta di prestazioni per sanificazione date dall'emergenza sanitaria. Il restante 42% di fatturato è dato da:

- l'attività di gestione delle pese di Herambiente (21%) che ha aumentato i ricavi come da previsioni del budget 2023;
- il servizio di portierato (13%) con un andamento stazionario;
- l'attività del bar (9%) in netta ripresa dal Covid ad ora;
- i servizi socio assistenziali (2%) diminuiti rispetto al 2022 per la diminuzione delle prestazioni mensili del Budget di Salute e per la chiusura di servizi come Vis e Roncaglio.

4. RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

Dimensione Sociale

La società dal 21/01/2015 è stata iscritta nell'Albo delle società cooperative, nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. categoria delle cooperative sociali, configurandosi come cooperativa sociale di tipo "B" e di tipo "A" di cui all'art. 1 L.381/91. (La 381/91 è la legge di disciplina delle Cooperative Sociali e regola la loro attività di integrazione socio-lavorativa).

Le cooperative di "tipo A" svolgono attività di gestione di servizi socio assistenziali, sanitari e non ed educativi. In particolare, la parte "A" di IRIS Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. si dedica a tale attività svolgendo servizi socio assistenziali non sanitari rivolti ad adulti disagiati, mediante la partecipazione al Consorzio Indaco, consorzio riferimento per la salute mentale su Bologna e Provincia. Le attività di tipo A, che svolge la cooperativa avvengono solo tramite il Consorzio Indaco, con la partecipazione alla gara con l'Asl e il Dipartimento di Salute mentale di Bologna che riguarda i budget di salute, progetti personalizzati rivolti ad utenti in carico ai centri di salute mentale. Tali percorsi sono co-progettati all'interno di un'equipe multidisciplinare e si focalizzano su tre specifiche aree di intervento: Abitare, Lavoro e Socialità.

Le cooperative sociali di "tipo B", invece, sono cooperative che possono svolgere attività diverse nel settore agricolo, industriale, commerciale o di servizi, avvalendosi della prestazione lavorativa di persone cosiddette "svantaggiate", realizzando nel contempo la funzione sociale di inserimento nel mondo del lavoro di categorie di soggetti altrimenti a rischio di emarginazione nella società. Per raggiungere tale scopo la cooperativa è impegnata nelle attività precedentemente illustrate. Alcuni di questi servizi erano stati acquisiti tramite la partecipazione al Consorzio L'Arcolaio. Il Consorzio L'Arcolaio lavora nell'ambito dell'accoglienza, dei servizi per il disagio adulto, dell'inserimento lavorativo delle persone con fragilità puntando sull'inclusione, l'accompagnamento all'autonomia e il contrasto all'emarginazione. La compagine di Arcolaio conta 15 cooperative sociali a scopo plurimo A+B e ha allargato lo spettro di attività, aggiungendo ai servizi socio educativi e assistenziali anche i servizi produttivi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio nel territorio di Bologna e provincia.

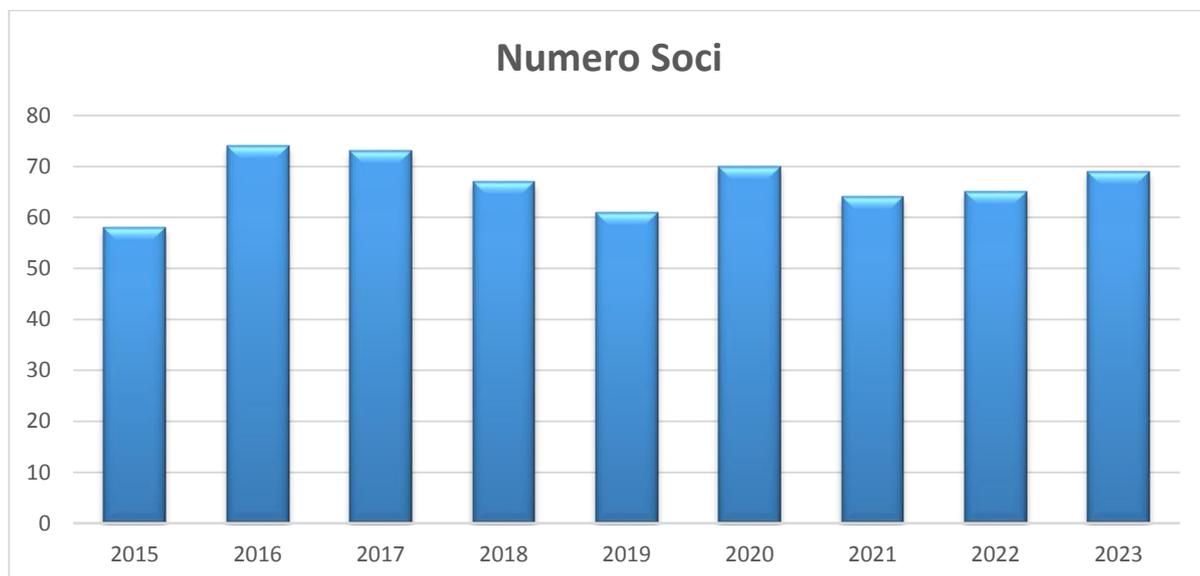
Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali e di favorire il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuovere l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale degli individui in condizione di svantaggio.

Lo scambio mutualistico ottenuto dal rapporto tra il costo dei lavoratori soci e il costo del lavoro della cooperativa, è pari all'incirca al 64,5%. La società nello svolgimento delle attività sopra descritte si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci, parte dei quali "svantaggiati", nel rispetto dei limiti fissati dalla legge n. 381/1991.

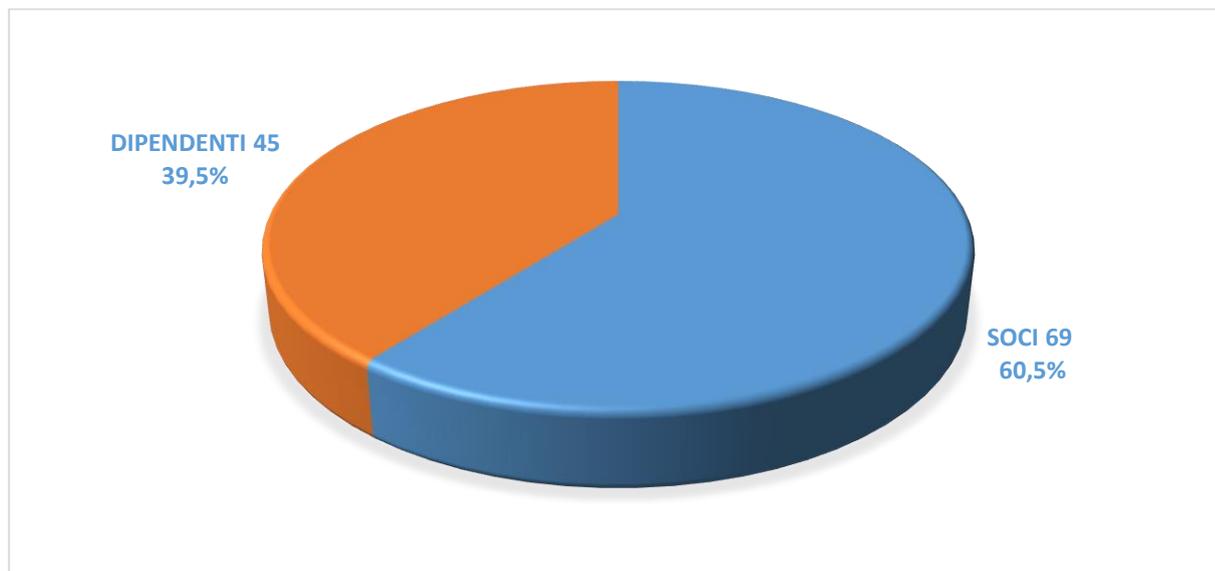
	Costi di personale	di cui soci	%
Mutualità prevalente	2.103.381	1.356.706	64,5

Soci e Dipendenti

La base sociale di Cooperativa Iris è composta da 69 soci cooperatori più i due soci sovventori citati in precedenza, Fi.Bo. e Società Dolce.



Nel corso del 2023 ci sono stati 10 nuovi associamenti e 6 recessi causati dall'interruzione del rapporto lavorativo per pensionamento o cambio lavoro o decesso.



La quota dei soci cooperatori è composta da 25 uomini e 44 donne, 30 sono i soci di nazionalità straniera, di cui 28 provenienti da paesi fuori dall'Unione Europea; da rilevare che fra i soci cooperatori 16 rientrano nella classe degli svantaggiati, ossia circa il 55% del totale dei lavoratori appartenenti a questa categoria.

Il personale della cooperativa alla data del 31/12/2023 ammonta a 114 unità, così suddivise:

LAVORATORI RETRIBUITI	Uomini	Donne	Totale
1. Dipendenti <i>(tempo pieno e part-time)</i>	42	72	114
1.1 a tempo indeterminato	37	66	103
1.1.1. di cui part-time	35	57	92
1.2 a tempo determinato	4	7	11
1.2.1. di cui part-time	4	7	11
2. Lavoratori interinali	0	0	0
3. Lavoratori autonomi <i>(esclusi liberi professionisti con PIVA)</i>	0	0	0
TOTALE	42	72	114

La compagine del personale svantaggiato è quantificata in 29 unità. La percentuale di lavoratori in stato di svantaggio al termine del 2023 è il 34,12%, rispetto al 34,09%, dell'anno precedente. Nel

corso dell'esercizio è stato rispettato il limite previsto per le cooperative sociali di tipo B, ovvero un numero di lavoratori svantaggiati superiore al 30% del totale delle forze di lavoro impiegate. In particolare, sono state rinnovate/attivate nel corso dell'anno n. 8 Convenzioni art. 22 tra la cooperativa e le imprese Dedalus, Menarini Silicon Biosystems, Mind , Schneider Elettric Spa, Mer MEc, Salcom, Icea e Tech con 14 inserimenti lavorativi. Inoltre, nel corso del 2023 sono stati prorogati 3 tirocini e attivati 2 nuovi, di questi, tutti di tipo D e avviato uno stage.

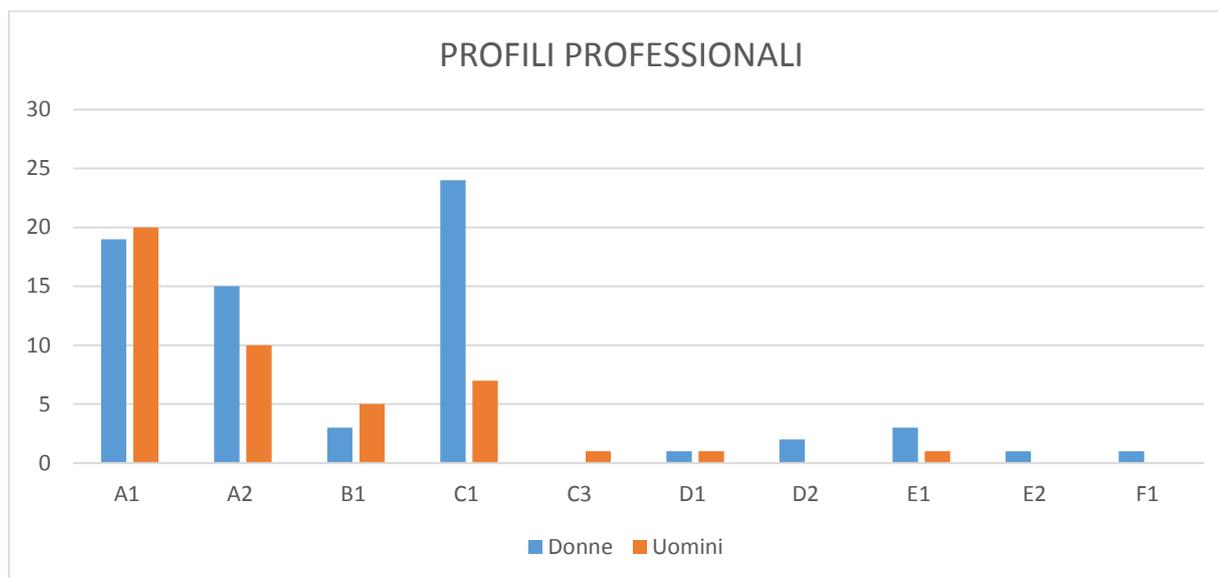
Il personale assunto nel corso del 2023 è stato di 13 unità, contro le 16 cessazioni avvenute e date da:

- n. 4 persone scadenza contratto a tempo determinato e non rinnovato
- n. 6 persone che si sono dimesse in autonomia per cambio lavoro
- n. 4 persona per pensionamento
- n. 1 persona per licenziamento
- n. 1 persona per decesso.

L'anzianità media di servizio si aggira sui 9 anni (pari al 2022) e l'età media dei lavoratori è di 49 anni.

Profili Professionali

PROFILI PROFESSIONALI	Donne	Uomini	Totale
A1 (ex 1° liv.) Addetto pulizie	19	20	39
A2 (ex 2° liv.) Operai generici (addetto pulizie)	15	10	25
B1 (ex 3° liv.) Operai qualificati pulizie	3	5	8
C1 (ex 4° liv.) Impiegato d'ordine (pesatore/ portiere)	24	7	31
C3 (ex 5° liv.) Capo operaio/Impiegato di concetto		1	1
D1 (ex 5° liv.) Impiegato di concetto	1	1	2
D2 (ex 6° liv.) Impiegato di concetto con responsabilità specifiche/Assistente sociale	2	0	2
E1 (ex 7° liv.) Coordinatore di unità operative semplici	3	1	4
E2 (ex 8° liv.) Coordinatore di unità operative complessi	1	0	1
F1 (ex 9° liv.) Responsabile	1	0	1
	69	45	114



	2023	malattia	maternità	infortunio	Ore complessive Assenze*
ore		8.374	3.635	474	27.555
% su tot assenze		30,4%	13,2%	1,7%	

Nel 2023 sono avvenute 3 infortuni tutti nel settore delle pulizie: due sul posto di lavoro con durata tra i 3 e i 15 giorni e uno nel tragitto casa lavoro. Il più lungo è durato 87 giorni per via di una frattura al polso.

Il 20,2% dei nostri lavoratori ha aderito ad una associazione sindacale (come nel 2022).

Welfare aziendale

Dal 2015 la cooperativa ha deciso di aderire, iscrivendo i dipendenti a tempo indeterminato, al piano integrativo della Società di Mutuo Soccorso Faremutoa, per prestazioni socio-sanitarie di qualità ed economicamente convenienti per i lavoratori della cooperativa (introduzione della assistenza sanitaria integrativa). Si è rilevata la necessità di introdurre benefici concreti che effettivamente qualificano e gratificano i lavoratori; l'introduzione di assistenza integrativa sanitaria assicura ai dipendenti un trattamento aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalle assicurazioni sociali obbligatorie. La società di mutuo soccorso FAREMUTUA dal 01/12/2019 è stata incorporata nella società di mutuo soccorso RECIPROCA alla quale la cooperativa ha continuato ad aderire con le stesse modalità.

Da gennaio 2023 come da CCNL a tutti i dipendenti che svolgono più di 7 ore al giorno, viene elargito un buono pasto Day di 4,20 euro.

Nella busta paga di dicembre 2023, inoltre, è stato elargito un fringe benefit ha tutto il personale tramite un buono spesa dal valore di 100,00 euro.

Miglior condizioni per soci

Da dicembre 2017 è stato approvato il Regolamento interno per l'assegnazione del ristorno ai soci lavoratori. Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio Lavoratore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa, con la valorizzazione specifica della quantità e qualità dell'apporto lavorativo imputabile a ciascuno socio. Il socio lavoratore, in particolare, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare l'utile di esercizio. Nel corso del 2023 è stato versato ai soci il ristorno da bilancio 2022 sia come aumento di quota di capitale sociale (per un totale di 13.000 euro) che di ristorno (per un totale di 60.000 euro).

I soci posso usufruire di uno sconto del 20% per gli acquisti presso il bar Inventatempo Cafè.

Inoltre, per i soci il fringe benefit elargito nella busta paga di dicembre 2023 è stata una card per la spesa di 200 euro.

Dal 2024 i soci di Iris potranno usufruire di una convenzione relativa ai servizi che Società Dolce elargisce per la fascia 0-18. I prezzi riservati ai soci Iris saranno quelli riservati ai soci di Società Dolce.

L'inserimento lavorativo

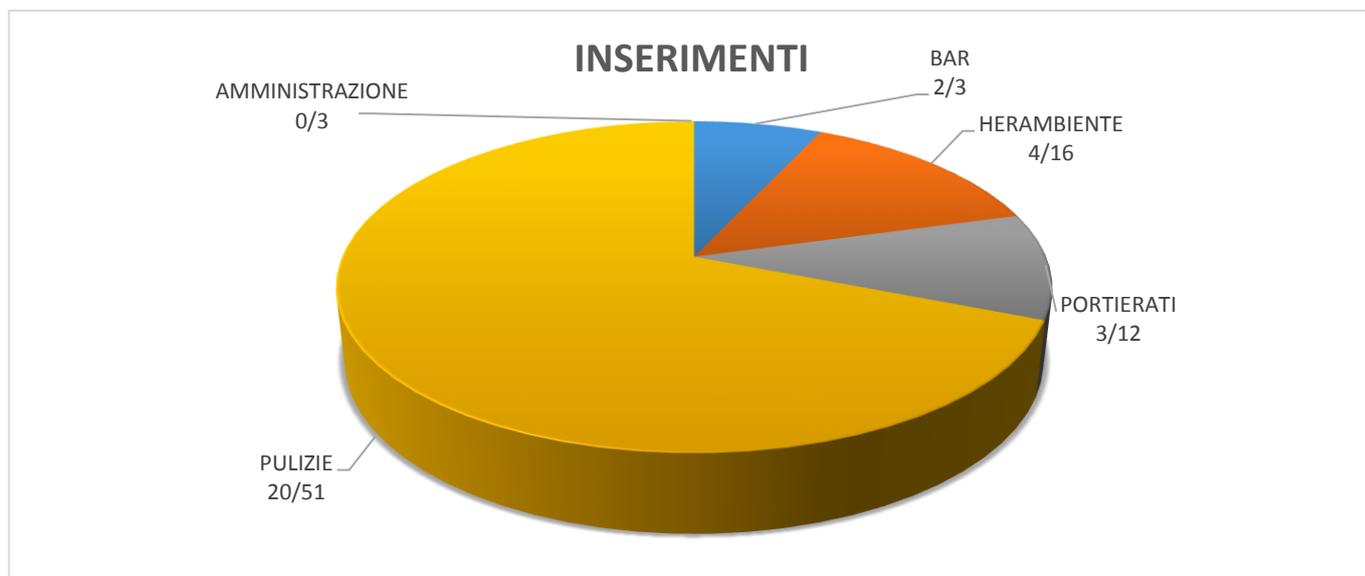
Nel corso del 2023 la compagine del personale svantaggiato è quantificata in 29 unità. Nel corso dell'esercizio è stato rispettato il limite previsto per le cooperative sociali di tipo B, ovvero un numero di lavoratori svantaggiati superiore al 30% del totale delle forze di lavoro impiegate.

La legge 381/91 disciplina le Cooperative Sociali e regola la loro attività di integrazione socio-lavorativa. In particolare, definisce le categorie di individui in condizione di svantaggio con opportunità di lavoro in cooperativa:

- Invalidi fisici, psichici o sensoriali – normativa specifica di inserimento lavorativo: L. 68/99;
- Ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico;
- Tossicodipendenti;
- Alcolisti;

- Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- Persone detenute in istituti penitenziari, condannati ed internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 L. 354/75.

Rispetto alle persone svantaggiate, la legge 381/91 prevede, a tutela delle cooperative sociali, la riduzione dei contributi previdenziali.



Nel grafico vengono illustrati:

- quanti sono gli inserimenti lavorativi nei settori in cui sono avvenuti (rapporto individui in condizione di svantaggio su individui normodotati);
- l'impatto di ogni settore in cui si sono verificati tali inserimenti.

Il settore in cui avvengono più inserimenti è quello delle pulizie.

E' importante sottolineare che fra questi individui, nel corso del tempo, due persone sono riuscite a raggiungere ruoli di coordinamento.

In merito allo svolgimento dei servizi assegnati, ai lavoratori appartenenti a questa categoria, la qualità del servizio è in funzione della tipologia della mansione loro affidata e della tipologia di svantaggio, di conseguenza, diventa estremamente rilevante l'attività di tutoraggio, utile anche e, soprattutto, per la tenuta di lungo periodo del singolo lavoratore.

Vogliamo qui sottolineare anche il duplice effetto che l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate comporta: da un lato migliora il benessere delle persone e dall'altro rende produttivi soggetti prima inattivi.

I benefici in termini sociali sono immediatamente riconoscibili, infatti una persona in condizione di svantaggio, attraverso il lavoro ha la possibilità di reintegrarsi socialmente evitando il rischio di ulteriore marginalizzazione.

La Cooperativa ha lo scopo principale di offrire e creare nuove opportunità di lavoro alle persone svantaggiate, ritenendo che il lavoro ne contribuisca a migliorare le condizioni soggettive e il reinserimento sociale. La cooperativa attraverso le sue attività rivolte a persone svantaggiate si propone come 'strumento' di realizzazione, di socializzazione, di valorizzazione, di apprendimento, di accrescimento personale e professionale e di acquisizione di indipendenza e autonomia.

La nostra procedura per la gestione degli inserimenti lavorativi si articola nelle seguenti azioni:

1. Selezione e bilancio di competenze del personale svantaggiato
(Candidatura delle persone; attivazione di colloqui strutturati e bilancio delle competenze).
2. Definizione del progetto personalizzato di inserimento lavorativo
(Definizione degli obiettivi; pianificazione dei sostegni e definizione del percorso formativo e delle forme di accompagnamento; Valutazione degli esiti.)
3. Accoglienza, accompagnamento e tutoraggio (Formazione sul campo).
4. Valutazione dei lavoratori svantaggiati (Monitoraggio e verifica attraverso incontri periodici con la persona e con gli operatori del servizio di riferimento eventualmente coinvolti).
5. Selezione e collocazione del personale svantaggiato

L'impianto metodologico del progetto di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati adottato dalla Cooperativa Iris pone al centro la persona e i suoi bisogni puntando sulla personalizzazione del percorso e sull'accrescimento del benessere. Il modello di inserimento lavorativo al quale si fa riferimento è il modello di **supported employment** (inserimento lavorativo supportato) e l'accompagnamento strutturato (tutoraggio) attraverso figure specializzate. Il percorso metodologico di seguito presentato, esplicita un processo di presa in carico della persona con svantaggio in cui le singole fasi di reclutamento, valutazione, accompagnamento e tutoraggio sono parte di una progettazione individualizzata e dinamica che tiene conto delle potenzialità e delle risorse dell'individuo.

Tirocini

Nel corso del 2023 sono stati seguiti 6 tirocini e uno stage. Dei tirocini accolti 3 sono stati prorogati, 2 sono stati attivati nuovi, e uno era in corso d'anno, tutti di tipo D. Dei due nuovi tirocini avviati: uno è stato attivato nell'ambito della progettazione con Asp Città di Bologna e uno in collaborazione con Opim (OPERA DELL'IMMACOLATA – Onlus).

Art.22

La Convenzione Quadro è il documento che regola l'applicazione dell'art.22 della LR 17/2005 su tutto il territorio della Regione Emilia Romagna; con essa si dettano finalità, obiettivi, modalità, durata e condizioni per la stipula di convenzioni trilaterali da sottoscrivere da parte di Agenzia regionale per il lavoro, datore di lavoro obbligato e cooperativa sociale o Consorzio.

Scopo della Convenzione Quadro è ampliare le modalità dell'inserimento lavorativo di persone disabili, per le quali risulti particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato, da effettuarsi presso cooperative sociali di tipo B.

Obiettivi della Convenzione sono:

- ✓ Favorire la stipula di CONVENZIONE TRILATERALE da parte di: Agenzia regionale per il Lavoro – Datore di lavoro obbligato/Impresa – Cooperativa sociale/Consorzio.
- ✓ Consentire alle aziende di coprire il 30% del totale delle quota d'obbligo di assunzione dei disabili, prevista dalle prescrizioni della L.n.68/1999, mediante una cooperativa sociale
- ✓ Ampliare l'offerta occupazionale delle persone con elevata disabilità ed in condizione di fragilità e vulnerabilità (con le necessarie misure di accompagnamento).

In seguito alla CONVENZIONE QUADRO STIPULATA CON REPERTORIO DELLA GIUNTA REGIONE EMILIA ROMAGNA n. 0000958.U del 22/12/2021 sono state ridefinite le caratteristiche dei lavoratori in Convenzione Art.22:

- Le persone che possono essere assunte dalle cooperative sociali sono quelle che presentano caratteristiche della disabilità psichica e/o intellettiva ai sensi degli artt. 9, comma 4 e 13, comma 1, lett. a), della Legge n. 68/1999, oppure persone disabili con il riconoscimento dello stato di gravità certificata ex legge 104/1992.

- Altre ancora con elevata disabilità ed in condizione di fragilità e vulnerabilità, anche per l'insuccesso la discontinuità e/o l'insuccesso dei precedenti percorsi lavorativi o di tirocinio, rendano particolarmente difficile l'integrazione e la permanenza al lavoro attraverso le vie ordinarie, accertate attraverso il processo e l'indice di profilazione previsti dalla L.R. n. 14/2015.

Tali persone diventeranno dipendenti a tutti gli effetti delle cooperative sociali.

Negli ultimi tre anni la Cooperativa Iris ha avviato 16 percorsi di inserimento lavorativo tramite Art.22 di cui 14 si sono trasformate in assunzioni a tempo indeterminato. I percorsi hanno interessato maggiormente l'ambito delle pulizie e in piccola parte quello dell'inserimento dati che si dimostra essere un contesto più complesso per l'inserimento di determinate fragilità.

In particolare nel corso del 2023 sono state gestite in totale 11 convenzioni di cui 3 sono cessate, 7 sono state rinnovate e 1 è stata avviata. Le 11 Convenzioni art.22 attivate tra la cooperativa e le imprese Dedalus, Menarini Silicon Biosystems, Schneider Elettric , Mer Mec, Salcom, Agriparts, Engineering, Mind, Icea e Tech hanno prodotto 16 inserimenti lavorativi a fronte delle coperture dell'obbligo richieste.

La formazione

L'attività formativa proposta da Cooperativa Iris nell'anno 2023, è stata svolta sia in presenza, dove possibile, che da remoto, ed è stata rivolta in maniera particolare alla messa in ordine di tutto quanto potesse riguardare gli aspetti legati alla sicurezza tramite corsi di sicurezza base, corsi primo soccorso, antincendio, Rls, corso per i preposti e relativi aggiornamenti.

Sono stati eseguiti momenti d'aggiornamento sulle procedure sulle pulizie, sui portierati e sulle nuove procedure applicate da Herambiente.

Per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi la nostra assistente sociale ha conseguito tutta la formazione continuativa che le permette il permanere dell'iscrizione nell'Albo di categoria e l'aggiornamento relativamente a temi inerenti all'inserimento e l'accompagnamento delle persone fragili e svantaggiate.

Nel corso del 2023 si è progettato e partecipato a un bando di Foncoop per la formazione che ha avuto esito positivo a novembre 2023. La cooperativa, nel 2024, sarà, quindi, impegnata nella

realizzazione di questo piano con formazione su più tematiche (corsi dedicati ai diversi ruoli, alla legge 231, alla privacy e legati alla sostenibilità e innovazione).

Dimensione ambientale

Iris non ha attivato specifiche politiche di impatto ambientale, ma pone una costante attenzione all'ambiente nel corso dello svolgimento di tutte le sue attività.

La cooperativa si impegna nella differenziazione dei rifiuti secondo la tipologia, la pericolosità e il contenimento del consumo energetico nello smaltimento dei rifiuti propri o dei clienti, cercando di ridurre al minimo la produzione di rifiuti indifferenziati.

Nel settore dell'inserimento dati in particolare, i nostri operatori, da anni, si occupano della pesatura dei rifiuti industriali e sono, tutti, fortemente sensibili al tema e altamente specializzati relativamente alle procedure ambientali del committente (leader nazionale del mercato nei settori ambiente - gestione rifiuti - idrico ed energia e nel processo di recupero di materia ed energia dai rifiuti).

Inoltre, nell'espletamento del Servizio di pulizie e disinfezione, vengono impiegati prodotti chimici a ridotto impatto ambientale, tra i quali una selezione di prodotti marcati Ecolabel. I prodotti chimici, utilizzati per l'espletamento del servizio, sono selezionati nel rispetto di principali criteri: efficacia pulente, ecologicità, ecosostenibilità (dove possibile attraverso il marchio Ecolabel), sicurezza per gli operatori, produttori leader nel settore. La scelta di proporre prodotti detergenti ecologici risponde all'esigenza di garantire la massima sicurezza degli ambienti per tutti gli operatori. I macchinari e sistemi automatizzati di cui la cooperativa si avvale sono stati scelti in base a precisi criteri di risparmio energetico e soglia di rumorosità.

Un ulteriore elemento da considerare in merito all'attenzione ambientale della Cooperativa, sempre nell'esecuzione dei servizi di pulizie, è l'adozione di procedure operative che riducono l'utilizzo di acqua e di materiale di consumo. L'utilizzo di prodotti concentrati per le attività di pulizia giornaliera comporta, infine, la riduzione del volume degli imballaggi, con conseguente riduzione del volume dei rifiuti e delle emissioni di CO2 correlate al trasporto.

Infine la cooperativa ha deciso di intraprendere nel corso del 2024 la certificazione ambientale ISO 14001.

5. SEZIONI INTEGRATIVE

Le prospettive future

La cooperativa da delineato per il proprio 2024 le seguenti sfide principali.

Dal punto di vista organizzativo:

- elezione nuovo Cda;
- attivazione del nuovo accordo di CCNL sottoscritto a gennaio 2024 e approvato il 5/3/2024 che comporterà un aumento di costi del personale tra 2024-2025 e 2026 per cui la cooperativa proverà a richiedere un adeguamento prezzi ai propri clienti;
- realizzazione Piano formazione grazie all'aggiudicazione dei fondi dell'avviso di Foncoop del 2023;
- attivazione certificazione Ambientale 14001;
- valutazione dell'attivazione alla certificazione di genere.

Per quanto riguarda il fatturato invece:

- per il settore delle pulizie da gennaio 2024, abbiamo acquisito un nuovo condominio, lo studio MML e per alcuni clienti già in essere sono stati ampliati i servizi.
- in ambito convenzioni art.22 si sta lavorando per l'attivazione di diverse convenzione per le pulizie .
- per i portierati, attivare il nuovo servizio di time sitter in partenza in sinergia con la società Genius4u e confermare i contratti e le conv.art.22 in essere.
- per la gestione degli impianti Pese per Bologna, la cooperativa si è aggiudicata il servizio fino al 28/2/2027 con la possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni. In più nel corso del 2024 lo stesso servizio in essere per la società Biorg (facente parte del gruppo di Hera) rientrerà nel bando di gara.

Per quanto riguarda l'andamento 2024, sono previsti meno utili o una situazione di pareggio a fine anno per via di un aumento della voce "costo del personale" dato il rinnovo del Ccnl delle cooperative sociali con un aumento delle retribuzioni lorde. Il budget stilato, subisce periodicamente delle revisioni in corso d'opera, a seconda dei cambiamenti che avvengono e verranno eseguiti trimestralmente bilanci infrannuali per tenere sotto controllo costantemente la situazione.

Camilla Monteventi, Presidente